

Avvisi: Per l'addebi-
tarsi una somma: con-
tattare con il signor
Notizie nel corpo del giornale (con il
consenso della redazione) lire 2 la riga
corp. 10. Partecipazioni matric. L. 16.
Arretrati spediti per posta. Devono essere
accompagnati dai relativi importi.

L'AZIONE

Amministrazione: sede a Padova (C. S. 15)
L. 2. Un' copia cent. 10. Arretrati cent.
50. Redazione Via Sissano 8, il P. Tel.
Int. 300. Amministrazione Via Sissano 1.
Tel. 168. Orario di redazione dalle 10-
12 e 14 in poi. di Amministrazione 8-19
e 15-19. - Tutti i pagamenti anticipati.

Il clericalismo di Nitti

ROMA, 5 (S. A.) - A Montecitorio dove lo scompiglio è grande nel campo costituzionale, vi è un intenso lavoro per costituire dei gruppi il più possibile forti ed omogenei, da poter contrapporre ai due blocchi granitici dei popolari e dei socialisti.

Adesso le tendenze sono due: quella detta liberale e quella detta democratica: la prima ministeriale, la seconda antiministeriale. Quella antiministeriale amalgama gli ex fascisti, i riformisti, i repubblicani, i combattenti, i radicali più spinti. Ed ha fatto una prima affermazione di indipendenza con le 63 schede bianche nell'elezione presidenziale.

L'«Azione» di Genova, diretta dal on. Raimondo critica la mancata tradizionale intonazione anticattolica del discorso della corona, del quale fu ispiratore l'on. Nitti.

«Il discorso della corona», scrive infatti l'«Azione», ha costituito un colpo questa tradizione storica. O sembra all'on. Nitti una questione superata quella pontificia?

«Non parrebbe, se il Presidente del Consiglio non ha designato e non designa contatti con la Segreteria di Stato del Pontefice. Ministro del Tesoro, dopo Caporetto, tra i molti disegni che coltivava l'on. Nitti, era anche quello della Conciliazione. Studioso non da oggi di questioni politico-religiose (a lui si deve un volume sul Socialismo cattolico che ebbe lodi dal Brunetiere, dallo Zola e da molti altri scrittori illustri cattolici e accattolici) egli amava intrattenersi con un altro studioso di eccezionale valore, il cardinale Gasparri, durante il 1918 e il 1919, su argomenti connessi alla vita italiana, e può oggi rivaleggiare con gli on. Crispioli e Martini nella conoscenza dei «punti di vista» di Benedetto XV. E probabilmente conta su l'opera di qualche monarca alla Camera per la realizzazione dei suoi progetti».

«Come tutti ciò di «inquieti» nella politica dell'on. Nitti, non è facile scorgere, ma nella sua arrendevolezza verso i socialisti e verso i cattolici, non è difficile rilevare la influenza di altri esperimenti e la preoccupazione di non lasciarsi sfuggire l'occasione di tentare liberamente in Italia la fusione dei due partiti estremi in un esperimento di governo. E l'on. Nitti per ciò fa un assegnamento sull'on. Crispioli che sull'on. Meda».

Dopo ciò l'«Azione» rivanga questo che scrisse Nitti nel 1907, nella laboriosa preparazione del discorso della Corona: «che può esprimersi sintetivamente in queste sue conclusioni:

«Io credo l'anticlericalismo inutile e quindi condannevole in un paese come il nostro; non credo dei pari possibile, per ragioni altre volte dette, una conciliazione con il Vaticano. Ma il programma di Cavour, le due grandi correnti, la Chiesa e lo Stato non possono, ma estranei è ancora, soprattutto per l'educazione politica, il migliore indirizzo da seguire. Pure un programma di conciliazione può essere. Ma che succede adesso? Non si ossa la conciliazione, ma non si ossa applicare né meno le leggi esistenti. Della Massoneria non voglio dire né bene né male, non avendo alcun pregiudizio in favore o contro; ma poiché essa opera nello Stato, bisogna discuterla serenamente, come una qualunque forza sociale. Or che cosa accade? Da oltre dieci anni i ministri sono composti in grandissima parte da iscritti alla Massoneria. Eppure mai si vide tanta penetrazione di elementi clericali; mai si videro così strane ed assurde espressioni e così religiosi non consentiti; mai si videro come ora personaggi o principi investiti di alto grado militare, assistere a feste ecclesiastiche; che popoli e andare in pompa magna ovunque si possa fare una affermazione clericale. D'altra parte la Chiesa non abolisce formalmente il «non expedit», ma comanda ad obbligo di fatto. Si pretese qualche anno fa che in un discorso della Corona il Re abbia annunciato il divorzio (atto stolto e fronzoloso) in favore di riforma non urgente, né forse desiderata, atto contro cui bene protestò l'on. Giussano; ma nello stesso tempo si piegò alle prime difficoltà, avanti ancora che la lotta si fosse profusa dando prova di grande debolezza dello Stato laico; quando dopo la affermazione sostenne nessuna ritirata ora consentita».

Gli avvenimenti del giorno

Wilson sostituito da Marshall

PARIGI, 5 - «L'Intransigeant» dice di apprendere, da fonte particolarmente bene informata, che è imminente un colpo di scena in America. Il presidente Wilson prenderà un mese di congedo, durante il quale verrà sostituito, legalmente, nella direzione politica dal vicepresidente Marshall. Poiché la sorte della ratifica del trattato dipende, quasi esclusivamente, da animosità personali, la sostituzione temporanea di Wilson da parte di Marshall potrebbe eliminare difficoltà.

Il giornale aggiunge che Marshall è sinceramente francofilo.

Il reggente di Serbia ricevuto da Poincaré

PARIGI, 4 - Poincaré ha ricevuto stamani il principe reggente di Serbia.

La Germania non risponderà

BERLINO, 4 - Secondo il «Berliner Tagblatt» il governo non avrebbe intenzione di rispondere all'ultima nota dell'Intesa con una nota, ma cercherebbe di giungere ad un accordo per mezzo di conversazioni.

Il raid di Poulet

LONDRA, 5 - L'aviatore Poulet e il capit. Rosmitz, che arrivarono a Rangoon, debbono percorrere 9585 chilometri per giungere a Melbourne ossia 5729 chilometri da Rangoon a Port-Darwin (Australia) e 3856 chilometri da Port-Darwin a Melbourne.

La crisi ministeriale rumena

BUCARESTE, 4 - Sembra che la crisi ministeriale stia per comporsi. Voldvoici ha accettato il mandato di costituire il gabinetto e conta di portare a termine il suo incarico entro domani. Il gabinetto sarà appoggiato da tutti i partiti, eccettuati gli indipendenti e i liberali.

L'elezioni in Germania

FRANCOFORTE, 4 - La «Frankfurter Zeitung» scrive che nei circoli competenti si dice che le nuove elezioni al Reichstag sono previste per il mese di aprile 1920.

Aumenta la severità giudiziaria in Irlanda

LONDRA, 4 - Il corrispondente parlamentare del «Morning Post» annuncia che ieri durante una riunione il gabinetto ha deciso di sopprimere in Irlanda i tribunali composti da una giuria ed; sostituirli con tribunali composti da tre giudici. Il maresciallo Franch esisteva alla riunione.

In fascio.

MADRID, 4 - Il consigliere della banca inglese Roberts Bonard ha pranzato col l'ex-ministro Leciera, il ministro delle finanze ed il governatore della banca di Spagna.

ROMA, 4 - La «Gazzetta ufficiale» pubblica il r. decreto relativo all'ordinamento della valuta nella Venezia-Giulia e Trentina.

CRONACA DI POLA

La seduta della direzione centrale e del comitato d'azione dei maestri

Lo sciopero dei maestri scoppio contemporaneamente in tutta l'Istria e continua compatto. Rivanghiamo un po' nel passato, per sbrigharne le cause e le ragioni che costrinsero i maestri a ricorrere all'ultima arma che avevano a disposizione, dopo aver esaurito tutti i mezzi possibili per scongiurarla.

Non ripareremo dei memoriali presentati a tutte le autorità e rimasti senza evasione, non discuteremo sulle preghiere, su voti, sulle minacce dei congressi distrettuali e regionali perché son cose che datano da anni ed anni. Ci soffermeremo più tosto sugli ultimi avvenimenti, su quelli che portano ad un grado estremo l'agitazione vivissima e il fermento che covavano nell'animo esasperato dei maestri, cui ora è conoscenza il governo, il quale nulla fece per accelerare o rinsanguinare il burocratico, ameno polo che avrebbe dovuto definire risolutamente questa vertenza trascinata - diciamo francamente - troppo a lungo.

La decisione del congresso regionale, tenutosi a Pisino il primo novembre, era chiara e concisa. Due delegati andarono a Roma a perorare per l'ultima volta la causa dei maestri. Se fino al 19 novembre non fossero accettate appieno tutte le domande presentate, lo sciopero sarebbe scoppiato all'indomani. Si procrastinò la data, essendo rassicuranti le promesse ricevute a Roma.

Alcuni impiegati della giunta provinciale, coadiuvati da parecchi maestri, lavorarono febbrilmente per preparare le tabelle dei salari che già il 14 novembre venivano spedite a Trieste e cominciarono la causa dei maestri. Se fino al 19 novembre non fossero accettate appieno tutte le domande presentate, lo sciopero sarebbe scoppiato all'indomani. Si procrastinò la data, essendo rassicuranti le promesse ricevute a Roma.

Si attende ancora. Nessuna risposta. Lo sciopero scoppia il due dicembre in tutta l'Istria. Si corre ai ripari. Il commissariato generale civile manda un circolare ai giornali; i giornali la pubblicano, ma tagliano l'ultima parte recante un'immolazione perché conoscono di queste vore tabelle che già belli e pronte attendono - si vociferava - la tabella dei maestri friulani.

Si attende ancora. Nessuna risposta. Lo sciopero scoppia il due dicembre in tutta l'Istria. Si corre ai ripari. Il commissariato generale civile manda un circolare ai giornali; i giornali la pubblicano, ma tagliano l'ultima parte recante un'immolazione perché conoscono di queste vore tabelle che già belli e pronte attendono - si vociferava - la tabella dei maestri friulani.

Ficciano intanto da tutte le parti telegrammi d'adesione: tutti sono convinti dell'equità delle migliori richieste. La Camera del Lavoro di Pola dà l' incondizionato appoggio della classe lavoratrice. Raramente un movimento economico raccolse tante simpatie e tante adesioni quante ne ha ricevute. E qui non latta ingenuità dalla classe magistrale.

Ieri l'altro si radunarono a Parenzo la direzione centrale delle società magistrali istriane e il comitato d'azione. Dopo una serena ed ampia discussione fu votato all'unanimità il seguente

no ad attendere invano il vecchio della barba bianca fluente, il quale, secondo dice la nonna, pone i ginocchi sulle finestre passando la notte per tutte le strade...

— F perché non mo l'ha portata la trombetta?

— Perché sei stato cattivo... Nonna o mamma doveva dire che mancavano i soldi? Ah, no, i bimbi non comprendono il linguaggio della miseria.

Ma basta l'offetto, forse; basta la carezza. Nessuna dolcezza uguaglia la carezza materna. I sentimenti che fioriscono tra le pareti più umili, e che non hanno bisogno, per manifestarsi, di una coreografia scenica, hanno il segreto della sincerità e della dolcezza. Giova, adunque, ricordare questa festa dell'intimità familiare: giocare, perché il raggiungimento di un sogno di giustizia si pratica anche alimentando nel santuario della famiglia i sentimenti della gentilezza e della serenità.

Il comm. Mosconi governatore della Venezia Giulia

Il «Lavoratore» così prannuncia il nuovo Governatore della Venezia Giulia.

Dunque, l'on. Cuffetti se ne va ed il comm. Mosconi, commissario straordinario della città di Trieste, prende il suo posto. Chi subentrerà al posto del comm. Mosconi al nostro Comune, non sappiamo ancora. Il comm. Mosconi al nostro Comune aveva iniziato una politica d'economia e di maggior severità del passato. In breve tempo, a dire il vero, imparò a conoscere le nostre necessità. Fu il suo agire dovette molto lotitare per ottenere i mezzi necessari a tirare innanzi l'amministrazione comunale. Recentemente egli riuscì ad avere dal Governo 20 milioni per il nostro Comune. Ma che sono mai 20 milioni? Un tempo questa somma sarebbe sembrata favolosa, oggi è un bel nulla, se si considerano i bisogni del Comune. Sono troppe le cose da fare, troppe quelle da rifare. Una commissione straordinaria non può attendere tutto. C'è assoluta urgenza di costituire il nuovo Consiglio sulla base del suffragio universale. Così non è più possibile andar innanzi. Noi abbiamo assoluto bisogno di sistemare un po' il nostro Comune con una politica diretta e coraggiosa.

Saremo a vedere ora quale sarà la politica del comm. Mosconi al nuovo posto, cui è chiamato dal governo.

Comunicazioni telegrafiche fra l'Italia e la Romania.

La Camera di commercio di Trieste comunica: In seguito a vivo interessamento del Ministero per l'Industria, il commercio e il lavoro per ottenere un miglioramento delle comunicazioni telegrafiche fra l'Italia e la Romania è stata attivata una nuova comunicazione telegrafica fra la Ceco-Slovacchia (Kosice) e la Romania. In conseguenza di ciò i telegrammi scambiabili con la Romania saranno inoltrati per la via Austria-Ceco-Slovacchia e si spera che sufficientemente possa riuscire a migliorare le condizioni del servizio telegrafico fra l'Italia e la Romania.

Approvazione di Impianto per l'esercizio d'industria.

Il Commissariato Triestino Civile per la Verza Giulia in Trieste, con la sua circolare n. corr. N. 201075-VI, che talora vengono iniziati nuovi impianti di esercizio industriale oppure ne vengano riattivati dei vecchi, senza che le ditte interessate abbiano consegnato la prescritta approvazione e che anzi la stessa molte volte non viene neppure richiesta.

«Eco i due quesiti posti per il ritorno alla scuola. Le promesse sono femmine e i fatti son maschi».

La festa degli scolari 6 dicembre

Tornano le ricorrenze, tornano care alla memoria. Nei ricordi, ciascuno, ritrova una pagina vecchia, ingiallita e, come se sfogiasse un album, si ferma su quella che rappresenta la «fighetta» dell'antico san Nicolò che picchia (alla e la neve) ad un casolare recando sulle spalle ricurve le gerle colme di giocattoli.

Dolci immagini infantili, simboli di una santa pace domestica, voi rifacciate l'anima delle mamme buone che qualche più mesogna hanno pur da dire ai loro bimbi, presentando i regali: voi rifiorite, dolci immagini, nell'intimità familiare, e circolate come in un nido di bondà i sorridenti volti materni; voi diventate gli estasiati occhi dei bimbi ignari di tutto che non sia il mondo delle fate, immaginarie donatrici di nimfetti e di balocchi.

Ignari di tutto, sono i bimbi. Taluni, senza papà o senza mamma, riarran-

Veneziani festeggiato ad Atene

ATENE, 4 - Una numerosa folla di molte migliaia di persone ha salutato il presidente del consiglio Veneziani al suo arrivo. I giornali di Atene danno il benvenuto al presidente del consiglio.

È comunicato entro il termine di un anno ed è stato interrotto per più di tre anni.

Si invitano tutti gli uffici comunali e tutte le stazioni dei RR. CC. ad intervenire subito quando consti che qualche ditta intende di attivare o riattivare esercizi industriali di questo genere invitandola a presentare la domanda di approvazione a sensi del §§ 26 e 33 del citato regolamento.

Ufficio Minerario per la Venezia Giulia

In via San Nicolò N. 15 (Hotel Bristol) ha sede l'Ufficio Minerario del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia.

Per gli studenti militari.

Con decreto reale recentemente pubblicato sono confermate per l'anno 1919 e 1920 le speciali provvidenze concesse nei scorsi anni accademici agli studenti universitari militari.

Alta dispensa dalle tasse possono indichiamente concorrere tutti gli studenti militari.

La facoltà di sostituire alla tesi scritta di laurea la discussione orale di un tema è accordata a tutti gli studenti militari, anche se congelati, purché all'inizio del corrente anno accademico si trovasse in servizio militare.

Arma del RR. Carabinieri.

Con R. decreto in corso verrà notevolmente estesa la facoltà di matrimonio ai militari dell'arma dei RR. Carabinieri, consentendosi che gli ammogliati raggiungano il decimo della forza organica totale dell'arma.

Entro tre anni sarà provveduto alla sistemazione degli alloggi regolamentari col relativo casermeo per le numerose nuove famiglie; per il momento si provvide permettendo l'alloggio fuori caserma a tutti i militari per i quali non sia indispensabile la presenza continuativa, corrispondendo una indennità mensile di lire 115.

La tassa bollo sui vini e liquori.

Col 1 dicembre sono state applicate in base ai decreti reali del 24 novembre 1918 e 21 settembre 1919 le fasce bolle per la tassa di bollo sui vini e liquori in bottiglia.

Le fasce sono di 13 tipi e cioè da centesimi cinque per le bottiglie non superiori alle lire una; di centesimi 15 per quelle fino a lire 5; di centesimi 25 per quelle fino a lire 10; di lire 10 fino a lire 20 ed infine fino a lire 5 per bottiglie che oltrepassano le 50 lire.

La lingua d'ufficio.

Siamo informati che la lingua d'ufficio esclusivamente riconosciuta è quella del paese, cioè l'italiana. La lingua tedesca è abolita di tutto; mentre quella slava può essere compartita solo nei limiti giurisdizionali dei comuni censuati slavi.

La grande festa di S. Nicolò al Fascio Grion

Siamo stati alla sede del Fascio Grion, dove i lavori di decorazione della sala sono finiti. La sala sarà illuminata a giorno da miriadi di lampadine; festoni di edera danno l'illusione di un boulevard. Tre riflettori tricolori proietteranno verso nicchia, dove s'organizza un "vivente" e colossale San Nicolò, fassi di luce. Questa apparizione sarà maggiormente decorata da cinque diavolini che, al seguito del bianco vegliardo distribuiranno ricchi regali alle gentili danzatrici.

Ecco il programma della serata: I. Promenade. II. Valzer. III. Two steps. IV. Monologo (Signorina Pianca). V. Valzer. VI. Romanza per tenore del maestro Sotomini (Signor Mario). VII. Danza. VIII. Danza degli Apaches (Signorina Isara Signor Lino). IX. Valzer. X. Quadruplo (Signorina Isara e G. Capucci). XI. San Nicolò, distribuzione dei regali.

Grande festa familiare alla cost. „U. Sport Politi“ in occasione del giorno di S. Nicolò

Questa sera nella familiare sala della sede sociale si terrà una festa da ballo in ricorrenza della festa di San Nicolò. La sala sarà allestita a giardino alla veneziana, e sfarzosamente illuminata a luce elettrica. Funzionerà la pista amoristica, vi saranno giochi familiari e in un concesso a votazione verrà eletta la reginella della festa.

Le gentili offerte dei doni, vanno dirette all'incaricato che si trova nella sede sociale in via S. Sonino N. 1.

Posti disponibili per sottufficiali di Marina

Si vuole noto che sono disponibili i seguenti posti d'impiego devoluti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti dal Ministero della Guerra, impieghi ai quali possono però concorrere, per una quota parte ed in mancanza di aspiranti fra gli impiegati suddetti i sottufficiali di Marina che già si trovano in noia per conseguimento di un impiego civile.

Ministero dell'Interno N. 37 posti nell'Amministrazione Centrale e provinciale.

Ministero del Tesoro N. 44 (posti di applicati nell'Amministrazione centrale. N. 13 posti di ufficiali di ragioneria nelle Intendenze di finanza.

Ministero di grazia e giustizia e di culti N. 6 posti di applicati nell'Amministrazione Centrale;

Corte dei Conti N. 7 posti di applicati.

I sottufficiali dipendenti i quali intendono concorrere ai posti d'impiego sopra indicati dovranno presentare e depositare domanda, in carta bollata da L.2 alle Autorità ai cui direttamente dipendono non più tardi del giorno 15 dicembre 1919.

Sulla domanda essi dovranno dichiarare di accettare qualsiasi desinazione di residenza e, nel caso chiedano due o più impieghi questi saranno specificati in ordine di preferenza.

Nelle domande stesse essi indicheranno chiaramente il loro preciso indirizzo.

Per i commercianti

Pacchi postali della Venezia Giulia

La Camera di commercio di Rovigno Essendo stata revocata nei riguardi degli scambi interni le disposizioni restrittive inerenti ai servizi postali e telegrafici della Venezia Giulia, è stata anche revocata la disposizione precedente mente adottata, per esigenze militari, della presentazione dei pacchi aperti per la verifica preventiva del contenuto. Pertanto per gli scambi di pacchi fra gli uffici della Venezia Giulia e quelli del Regno non dovrà essere più applicata tale verifica preventiva. Questa disposizione rimane però ancora in riguardo agli Uffici della Dalmazia occupata.

Trasporti privati per transito di Tarvisio

Sono ora ammessi trasporti privati, per transito di Tarvisio, di materie per illuminazione e riscaldamento nonché di foraggi, carta, mobili ed altre merci.

Telegrammi per la Ceco-Slovacchia

Sono ammessi con effetto immediato telegrammi per la Ceco-Slovacchia via Vienna, verso pagamento di centesimi 25 per parola oltre la soprattassa del cambio.

Rovena di limitazioni sul servizio telegrafico

Negli telegrammi scambiati dagli uffici delle Venezia Giulia, della Venezia Tridentina e della Dalmazia con gli uffici del Regno, delle colonie e degli Stati esteri (alleati, neutrali o ex nemici) è ammesso, salvo le speciali limitazioni, di volta in volta comunicate per alcuni Stati esteri, l'uso della lingua italiana, francese, inglese, giapponese e tedesca. Dovendosi d'ora innanzi considerare a-bolite, per massima, ogni limitazione di tariffe degli scambi fra le terre redente ed il Regno, sono ammessi, nei telegrammi scambiati entro tali limiti, i servizi accessori, che possono essere indicati anche con le formule abbreviate, elencate a pag. 44 e seguenti della „Guida amministrativa“ e sono intese-se ai resti delle indicazioni di „fermo postale“ o „fermo telegrafo“. Sono anche ammessi, senza limitazioni, gli indirizzi convenuti e non è obbligatoria la firma sul testo da trasmettersi. Sono pure ammessi telegrammi in linguaggio convenuto, purché redatti nei codici specificati dall'art. 60 del volume „Disposizioni speciali e tariffe da applicarsi durante la guerra“. Detti telegrammi devono essere redatti in uno solo dei codici ammessi, secondo le norme indicate negli art. 61 e seguenti del predetto volume, e portare sempre l'indicazione del codice.

Rimane inteso che tutti i concetti di missiva lasciano imprudente le facoltà riservate ai Commissari generali civili di Trento e Trieste e al Governatore della Dalmazia per la sospensione e la limitazione dei servizi, in corrispondenza alle eventuali speciali esigenze locali.

I monologhi e dialoghi del pubblico

Dove se trova olo siora Meniga

— Xe un per de settimane, siora Meniga mia, che vado in zerca de un mezzo de ojo; domanda quò e là e nissun me sa dir, dove se lo pol trovar.

— Ah cara Luzia, no la lo troverai mai più, se la credi che el so botegher ghe lo darà. I lo ga, ghe digo mi, per che proprio ieri — la vede — mi, la siora Maria, che sta in faza de mi, la me ga mostrà un botighon de ojo, che la gaveva comprado a otto lire e zinquanta da un botegher, che no la me vol'eva nominar.

— Ma ghe par che sia una giustizia questa. Mi che son una povera diavola, che misuro i soldi, per no morir de fame, me toca magnar la salata col asedo, e anche quò xe orribile. El pesce po me tocca lessar e accontentarme del brodo che el lessa. I decanta tanto su par i giornali la famosa comisión de provigionamento: ma mi no vedo sto che i gò promesso de tanto tempo.

E po, perché la siora Maria la pol contor quanto che la vol, par che la xe siora su siora, e a zoi ne toca sospirar.

I sior gò sempre avù tuto, e i gavarà sempre, ghe digo mi, con tutte le legi contro i strozzini, e tutte le comisión de provigionamento. Xe la vecchia storia, cara mia!

Tribunale circolare Bacco, l'agnello e due mesi di carcere

Davanti al Tribunale circolare è comparso un villicio di Piemonte d'Istria, sulla quarantina, largo di spalle, volto di manciolina, ore vore, sguardo sicuro, bocca larga traccanatrice ingordata del generoso vino istriano.

Do po aver declinate le sue generalità racconta il fatto così.

I ero veggiato fora de l'osteria de Martin el stroggo, sior giudice, e come la po capir, de domenica, se bevi e go bevi. Mi sentivo el bisogno de spander acqua e siccome go pudor me veggonavo de far i bisogn in strada: cussì xe sta che son andà in stala de Sepich.

Pres.: E avete rubato l'agnello.

Acc.: A pian, sior presidente. Quel povero agnelotto el me piagnucolava e go ciapà che el vo'eva magnar.

Pres.: Non tolgere queste scuse insipide.

Acc.: Ben, ghe digo la verità: iera vixin le feste e mi go fatto 'la festa all'agnel de pasqua.

Assunti a testimonianza al Sepich, danneggiato, il quai svela l'astuzia dell'accusato nella intenzion di nascondere le tracce del furto; escluse l'abbronzatura.

Dalla condola penale risulta che il Bilostivo fu altero volte punilo.

La Corte lo condanna a due mesi di carcere duro. L'accusato, difeso dall'avv. Dalla Zonca, si adatta.

Presiedeva il cons. Devettach; votanti il cons. Tolentino, dott. Silvestri e dott. Buzolich.

Un ladro arrobattolo

Raudich Giannetto di Giovanni un giorno del marzo scorso andò nel bosco „Mariscua“, presso Fianona, e vi prese legna per un valore di circa lire 8. Contro il guardiano forestale Domenico Zastovich, che lo co'se sul fatto, e gli ingiungeva di lasciare le legna, scagliò diversi sassi, lo afferrò per la gola, colpendo quindi in un modo da produrgli delle lesioni corporali leggere.

Più volte l'offese dicendogli: „Che! il maledetto italiano che vol comandarme!“ L'accusato è negativo.

Il guardiano Zastovich Domenico quale teste sostiene l'accusa, anzi aggiunge che l'accusato ebbe ad avventarsi su di lui riuscendo a strappargli il fucile, che più tardi depositò al comando dei carabinieri. Ripetò delle leggere escorazioni nella collocazione durante la quale anzi si scariò il fucile accidentalmente.

L'accusa o ebbe più tardi a chiedergli perdono.

Le informazioni politiche suonano favorevoli all'accusato.

Dopo la prefettura di numerose pezze processuali e la difesa dell'accusato dott. Depiera, la Corte assolse l'accusato. Il P. M. insinuò gravemente.

ingegnò ripartirlo colla improvvisata „misura“ del bicchiere ma che fattone dopo la vendita il bilancio si trovò danneggiata pur essa.

L'accusata fino ad oggi non poté provvedersi di una bilancia non trovandovene in vendita. Viene assolta.

Giudice dott. Buzolich; prof. Germi; P. E. Verla.

Reclamo accolto!

Il signor Mirko Stipanovich amministratore di stabili degli eredi Matiasovich e direttore del teatro „Matiasovich“ per omessa prescritta notifica d'inquinilli veniva condannato a suo tempo a 10 giorni di multa.

Sulla necessità di un nuovo partito politico (Risposta ad alcune osservazioni)

Prima di chiarire, in qualche modo, le idee che dovrebbero informare il Nuovo Partito, bisogna che io risponda alle osservazioni che gli amici dell'Azione fanno nel commento al mio articolo del 26 novembre.

Mi sembra che nel commento di cui s'onorò il mio articolo, si son fatte delle riserve che non hanno ragione di essere, giacché per esempio non s'è dato nessun peso alla mie precise parole, secondo la storia dell'istria, dopo il 48, e non già di farne una qualunque esposizione; scrivendo dunque le parole introduttive del mio breve scritto, avevo la coscienza di passare in veloce esame la storia istriana „velocità che, per l'economia di parole che m'ero imposta, non era mai troppa.

Ci vorrebbe allora che noi si facesse il processo agli uomini del Partito Liberale: preoccupati di quello che fu e di quello che avrebbe dovuto essere il passato non faranno un solo passo innanzi. E poi, il Partito Liberale lo vide attuato il suo ideale in queste terre, che sono finalmente unite all'Italia e avendo dunque compiuto la sua funzione storica cessano le ragioni della sua esistenza, né con questo però voglio dire che gli elementi di quella che in queste terre fu la parte liberale siano da gettarsi come tralci secchi, che non si potrebbe dare un giudizio più sciocamente presuntuoso di quello che io, giovane in campo militare abbia mentale, ma vecchi difficilmente ma io divago e quasi dimentico il troppo che il mio egregio oppositore esige da me.

Egli chiama spicciativa la definizione del socialismo, perché l'ho detto figlio genuino d'un ebreo tedesco, come se io, in un articolo di neanche una colonna, avessi potuto essere analitico come uno Zola. Niente. Vedo di essere stato frainteso e me ne dolgo; volevo dire scetticamente che tanto il socialismo quanto il partito attecchiscono sotto date condizioni e ho dato quella definizione tanto spiccia solo per additare l'origine del movimento socialista, e ciò con tutto il rispetto dovuto alla grandezza di Carlo Marx, il quale però, con tutta la sua grandezza, non cessa d'essere etnicamente un ebreo tedesco.

Qui mi permetterò di insistere, un pochino, sull'importanza che l'elemento etnico potrebbe avere sulla formazione delle idee di un uomo.

Non è forse vero che uno dei tratti fondamentali del Socialismo, il disprezzo di Carlo Marx e di quei disprezzi che lo interpretano, senza sviasarlo, è l'internazionalismo? Ora in quel mente poteva sorgere l'idea di negare la naturale efficacia del principio nazionale?

Se non in quella d'un uomo che il sentimento nazionale aveva attutito e sopra il quale come figlio d'un popolo senza patria, e non solo per questo, gravava una triste eredità di disprezzo, di odio e di persecuzioni e il quale quindi non poteva non sentirsi straniero fin nel luogo ove la sorte lo aveva fatto nascere?

Gli ebrei di Germania, gli ebrei di Russia e di Polonia, dove per causa che qui sarebbe ozioso indicare, fortissimo è l'antisenitismo, non solo dovettero odiare il regime oppressore, il regime che faceva di loro degli uomini inferiori, ma le nazioni dalle quali essi regimi derivavano, e così una elevatissima mente ebraica poté concepire un sistema politico che si fatto riamettersi l'Israele nel consorzio umano e il sistema aveva fra i suoi capisaldi... l'internazionalismo. Si capisce che i mandanti dell'alta finanza e dell'alta banca poterono rimanere indifferenti al movimento, perché avevano bastante potenza da ricambiare al caso il disprezzo superstizioso del quale erano etroni, ma gli intellettuali israeliti che per ovvie

Interposto dal detto signore reclamo in tempo utile contro „infiltraggi“ multa ed essendo risultata la non regolare intenzione del mandato penale e per le altre emergenze processuali venne assolto.

Se ne va ringraziando. Giudice dott. Buzolich; prof. Germi; P. M. Verla.

Dal calendario

OGGI, 6 dicembre: Nicolò di Bari, Apollinare, Asella. DOMANI, domenica: Ambrogio, Urbano, FASSI; il sole sorge alle 7.25 e tramonta alle 6.23; Luna piena fino alle 23. Atmosfera nebbiosa.

Sulla necessità di un nuovo partito politico (Risposta ad alcune osservazioni)

ragioni non potevano trovare un rifugio nell'alta banca si misero subito a farsi banditori del verbo del loro connazionale.

Così forse si comprende meglio perché a capeggiare i movimenti socialisti sin proprio, quasi esclusivamente, gli ebrei, così si comprende che non era averlo dire nemici giurati della nazione russa capeggiato il movimento bolscevico in Russia. Sono ebrei Vittorio e Federico Adler, lo Scheidemann, il Cohn, l'Ellenbogen, il Treves, la Rosa Luxemburg, il Hease, il Ledebour, il Liebknecht, Oluf ebreo il Lassalle, l'altro grande maestro di Marx, il fondatore del socialismo, socio di socialismo. E ben vero che questi pochi nomi danno una pallida idea delle legioni d'ebrei che si son riversate nell'internazionalista, ma sono i primi nomi che mi capitano sotto la penna e molti di più ne scriverei se importasse al mio assunto.

Un altro elemento costituente il socialismo, l'elemento che ne costituisce la spina dorsale e che è tutto ebraico è il principio affermato e difeso dai socialisti in innumerevoli scritti che il fattore economico cioè sia il perno della storia, sia il principale movente insomma delle azioni umane.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Gli ebrei naturalmente commercianti e trafficanti già nell'antichità molto assommano alla Feniç; di cosa fa di loro soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Non mi dilungherò a ripetere qui le critiche più o meno acute, cui fu sottoposto questo principio, mi limiterò di fare soltanto, che l'atomo essere il fattore economico il perno della storia, è la più sincera, la più genuina e la più ingenua espressione della mentalità ebraica che ha sempre avuto spiccate tendenze materialistiche. Qui giova ricordare che fin i libri che contengono la loro storia erica sono improntati al più ingenuo materialismo.

Crede che queste cose su per gli siano state rilevate in tutti i giornali italiani e mi meraviglio che si trovi difficoltà ad ammettere lo stesso stessissimo fenomeno nell'Istria, che ha ben altre ragioni di malcontento di quelle del caroviveri.

In Francia invece le cose andarono altrimenti. Il popolo francese vide con piacere il suo sogno che era di "ricostituire la vecchia Alsazia" come diceva un canto che i bimbi di Francia imparavano nella scuola elementare, vide quel gran popolo la sua mortale nemica ai suoi piedi battuta, implorante pietà; ebbene, insomma, la prova tangibile che gli uomini che avevano preparata la gran riuscita avevano il senso della realtà politica e diede il suo voto a loro, che si proponevano virilmente di trar profitto della vittoria.

Resta quindi per me fuori di dubbio che il malcontento e la sfiducia ha spinto gli italiani verso i partiti estremi e che il malcontento, benché d'alto carattere di quello della vecchia Italia, produce anche nell'Istria gli stessi stessissimi effetti.

ATTILIO CRAGLIETTO

Dobbiamo essere telegrafici per risparmiare spazio e perché tratteremo l'argomento più esaurientemente quanto prima. Siamo restati, a dir il vero, delusi della risposta dell'egregio amico prof. Craglietto, perché noi si attendeva più che una sua personale idea sul materialismo storico: una definizione concreta del cosiddetto partito unitario. Questa però ci venne in altra maniera: una circolare cioè che non siamo ancora riusciti a pubblicare, per la solita tirannia dello spazio. Ma ci fu data un'aggiunta alla delusione. Proprio il contrario di quello che deve essere un partito nei suoi principi: concreto, esatto, rigido. Si parla di cose che sono chieste da tutti: anzi che sono state già ottenute. Nessuna distinzione ideale e la caratteristica di questo partito. Ma oggi non possiamo intrattenerci più a lungo per le sopraddette ragioni.

Non possiamo però fare a meno di osservare all'egregio p. of. Craglietto, che la critica che egli fa al marxismo, riducendolo a un puro prodotto di vendita ebraica, per le sofferenze subite da questo popolo: è troppo superficiale, per essere argomento di una controre-plica.

Perdersi oggi a guardare un po' la storia con maggiore acutezza: e ricordare che nel popolo ebraico si formò il monoteismo, che segna a quanto una conquista nell'evoluzione dello spirito umano, e che fu lo stesso (braismo, utilitarismo che materia lista, a dare il suo intimo al cristianesimo: che la critica delle idee, come di tutte le produzioni spirituali umane, pecca proprio di gretto materialismo quanto tenta di considerare i prodotti spirituali, come scaturizioni di una contingente situazione dell'individuo e fa fatto ridere veramente tutti quando con la stessa logica si disse che soltanto perché era gibboso il grande Leopardo doveva essere un pessimista; contrapporre all'elenco ebraico dei maestri e confessori del marxismo, un maestro di cattolici o protestanti: ci pare proprio perder tempo.

Così pure ci stupisce il sentirsi dire che le ragioni psicologiche che determinano l'abbandonamento momentaneo della Nazione, non furono da noi illustrato nel modo che fu il nostro contraddittorio. Non c'è che da rileggere qualche nostro articolo per convincersi del contrario.

Noi ci ostiniamo a credere che il movimento politico da noi difeso e illustrato, è un movimento che ha le sue ragioni d'esistenza nell'ambiente stesso ma violenza alle situazioni: e inoltre ripetiamo che come nel passato fu deleterio il confondere individui e cose, così lo sarà nell'avvenire.

TEATRI

Politeama Ciscutti

„La principessa dei dollari“ ha avuto ieri una interpretazione corretta, specialmente grazie al completo affidamento dell'orchestra. La musica ha motivi melodiosi, di valzer leni, e fantasiosi. Il maestro Virgilio, come di consueto, è riuscito a farci, con i suoi cori e i suoi duetti, un'opera di grande valore drammatico, più che lirico, ed ha convinto; coadiuvata efficacemente dai Vinci che fu un segretario Freddy ottimo.

Anche la graziosa Soster e il Vezzani disimpegnarono bene le loro parti; in complesso il contorno non sgarò. Il pubblico numeroso applaudì a scena aperta e alla fine di ogni atto.

Questa sera serata d'onore della distinta Gattini, che scelse la „Duchessa del Ba Tabarin“ del Bard; sarà una Frau Frau abbagliante.

Spettacoli cinematografici

Cine Italia

Finalmente oggi potremo ammirare in questo cine la tanto attesa film „La casa maledetta“ potente dramma diviso in 5 parti tratto dalle avventure del celebre poliziotto inglese Williams Therps.

Un grandioso lavoro drammatico in cui la passione, le avventure, le scene sensazionali, le più perfide e acrobazie e audaci si intrecciano mirabilmente formando un dramma interessante e suggestivo.

Cine Minerva

I folli in questo cine rievocano ancora il successo della ormai ben nota film „Il diamante della morte“ le avventure della quale corrono di bocca in bocca per la città. Quest'oggi si ripeterono i penultimi 4 episodi: un seguito interessantissimo di avventure, margini, lotte, furti sensazionali, e chi più ne ha più ne metta. Per dare poi al pubblico maggior agio di assistere alle rappresentazioni queste sono continue.

Cine Leopoldo

Replica del interessante lavoro „Un grido nella foresta“ dal romanzo di O. Sand. Quattro lunghi atti con un po' di tutto da divertire e commoventi il pubblico. Questo colossale cinematografo ha pure un'interessante serie di avventure e scene di delitti perpetrati nelle selvagge foreste dell'America. Certamente anche oggi il pubblico accorrerà numeroso a questo simpatico ritrivo.

Cine Ideal

«Il fiacre N. 13» III parte: «Giustizia!»

Senza francobollo

Iris - Invi la sua domanda al comm. Salata (Ufficio centrale per le Provincie reatine, in Roma). L'impatto - Quella operetta infatti doveva venir rappresentata anche a Pola. L'argomento è quello stesso del romanzo di Guido Da Verona. E' ancora tempo. Carlo - Dopo essere stata amata per sei anni alla follia? Se lei può dimostrare allo sposo che il torto non è tale da far nascere quei sospetti che decidono un uomo sia certo che l'effetto può tornare. Tutto dipende da lei.

Materialista - La teoria sull'origine della specie fu trattata da Darwin (1859-1882).

Orficine - Lo smalto d'oro nella ceramica fu applicato da Giorgio Andreoli verso il 1525.

Padroni delle acque - E' una frase contenuta nel dissenso con cui l'ammiraglio Persano il 20 luglio 1866 annunciava al governo la sconfitta di Lissa.

Pilippletto - H 204 è la formula del "Sugbino". Pareno. Il primo non ora per ragioni che ti farò conoscere in iscritto.

Fate uso soltanto dell'ECLA!

Dalla Venezia Giulia.

Per i maestri pensionati

PARENZO, 3. - Viste le tristissime condizioni economiche in cui versano i maestri in riposo e le vedove ed orfani di maestri, la Giunta provinciale dell'Istria propone in questi ultimi giorni al Commissariato generale e civile della Venezia Giulia un notevole aumento fisso della loro percezioni. Si spera che questa proposta a favore di una classe tanto bisognosa verrà presa nella più seria considerazione.

Serate di beneficenza

CANFANARO, 4. - Alle serate di recitazione con la rappresentazione della commedia „Addio Giovinetta“ di Alessandro Camasio avute luogo nei giorni sabato 29, domenica 30 novembre e martedì 2 dicembre a. e. in un'aula della scuola accorse una folla di gente. L'esecuzione fu perfetta alla quale presero parte le signorine Emma Dovoli, Lina Luscbitzky, Anna Meden, Mariuccia Dessando, Adèle Savorgran e Ersilia Romano; e il signor. Attilio Leonelli, Guido Alessio, nonché altri 4 personaggi il cui nome si ammette accendendo al loro desiderio.

Al successo morale che superò ogni aspettativa si aggiunse anche quello finanziario.

La prima rappresentazione fu da a favore del F. N. F., la seconda a favore della locale società Filarmonica e la terza in onore dei soldati qui di Presidio.

Serata musicale

PARENZO, 6. - Iersera si produssero al nostro Teatro Verdi l'artista cantante signa Gilda Buccerati soprano leggero drammatico. Il pubblico piuttosto scarso rimproverò l'f. a. s. che con tro squisitemente, con frequenti applausi.

Un orribile suicidio

PARENZO, 6. - Ieri fu scoperto in una capanna della sua campagna si giaceva presso Valcarino il cadavere del giovane Raffaele Gocich di Parenzo. Egli si deve esser suicidato per gravi dissapori in famiglia. Punta'osi sotto la g. a un fucile militare austriaco fece scattare il grilletto a mezzo di una funicella fatta di vimini. L'esplosione gli spaccò il cranio schizzandogli fuori le cervella.

Il cadavere fu trovato disteso a terra, orribile a vedersi. La mano sinistra stringeva ancora la canna del fucile.

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Gestore responsabile: Bernardino Staffetta. Tipografia della "Società Editrice L'AZIONE".

Advertisement for GIOVANNI DIZORZ, announcing the death of his father and funeral details. Includes text: "I dolenti sottoscritti danno il triste annunzio della morte del loro adorato padre GIOVANNI DIZORZ d'anni 73".

Advertisement for Antonietta Agnina and Giovanni Carubicchio, offering real estate services. Includes text: "Antonietta Agnina Giovanni Carubicchio oggi sposi".

Advertisement for PATTINAGGIO MINERVA, offering a ball and concert. Includes text: "PATTINAGGIO MINERVA Oggi Sabato Ballo e Concerto dalle 6.30 in poi".

Advertisement for UNION EXCELSIOR, featuring a logo and text: "UNION EXCELSIOR".

Large advertisement for AVVISI COLLETTIVI (Collective Notices) offering various services and real estate. Includes text: "AVVISI COLLETTIVI OFFERTE DI ALLOGGI".

Advertisement for Da vendere (For Sale) listing various items like furniture, clothing, and real estate. Includes text: "Da vendere stanza matrimoniale opaca o scura Via Fondaco 6, il sin. 6591E".

Advertisement for Da vendere (For Sale) listing various items like a gramophone, bicycle, and furniture. Includes text: "Da vendere grammofono automatico, due psaphard, fornimento per birra, arrostiera, Via Nettuno 7, I. p. 6702E".

Advertisement for DIVERSI (Various) listing various items like a bicycle, camera, and furniture. Includes text: "DIVERSI Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1.- (2)".

Advertisement for CINE IDEAL, featuring the film "IL FIACRE N. 13" and "GIUSTIZIA". Includes text: "CINE IDEAL La massa di pubblico che assiste alle rappresentazioni della grandiosa film".

Advertisement for RAGLAN, PALETOTS, and IGNAZIO STEINER Succ., offering clothing and fabrics. Includes text: "Grandioso assortimento RAGLAN, PALETOTS Vestiti fatti Impermeabili, Stoffe da uomo e ragazzi".

ULTIMI DISPACCI

La seduta di ieri della Camera

ROMA, 5 — Presidenza del presidente Orlando. La seduta comincia alle 15. Il presidente comunica il risultato della votazione per la nomina della commissione permanente delle petizioni; di 10 commissari per l'esame dei decreti registrati con riserva e dei commissari di vigilanza sulla biblioteca della Camera. Alessio presenta il disegno dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Schanzer ministro del tesoro presenta il disegno di legge proroga e l'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1919/20 e altri decreti di carattere finanziario.

La proposta di scrivere all'ordine del giorno di martedì la interrogazione e la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della corona è approvata. La seduta termina alle 16.

Il problema fiumano alla Camera dei comuni

LONDRA, 5 Rispondendo ad un'interrogazione Lloyd George dice che il governo britannico non può fare dichiarazioni relative alle forze armate di cui dispone d'Annunzio, poiché esse variano. Soggiunge che la questione dell'attività e delle intenzioni di d'Annunzio sono oggetto costante del consiglio supremo. Rispondendo ad un'altra interrogazione, Lloyd George afferma che a suo parere non è prudente fare una dichiarazione circa lo stato attuale delle trattative per Fiume e territorio adiacente.

La Cseco-Slovacchia mobilita
VIENNA, 5 — Le «Deutsche Nachrichten» scrivono che il governo ceco-slovacco chiama sotto le armi tutti i militari dal 21 al 32 anno di età. La mobilitazione avviene in tutta segretezza e coincide con la mobilitazione segreta in Ungheria.

La legge sul matrimonio in Austria

VIENNA, 5 — Il progetto della legge sul matrimonio verrà presentato entro la settimana all'assemblea nazionale.

Dopo lo sciopero generale

ROMA, 5 — Lo sciopero è finito completamente. La città ha ripreso il suo aspetto normale. Dopo i disordini avvenuti a Mantova, Ferrara ed Andria si sono dovuti lamentare dei conflitti fra scioperanti e forza pubblica. Il gruppo parlamentare ha deciso d'inviare sul luogo i suoi rappresentanti per fare una richiesta. Ieri sera infatti sono partiti gli on. Dugoni e Murari per Mantova, l'on. Bacci per Carrara e Veia per Andria.

L'assassino di Base impazzito

BERLINO, 5 — L'assassino di Haase è stato rinchiuso in un manicomio.

Arresto

BERLINO, 5 — Un Nover è stato arrestato il vice sergente Olke, assassino di Rosa Luxemburg.

Expulsione in massa da Budapest

BUDAPEST, 5 — In una conferenza tenuta presso il ministero degli esteri il commissario governativo per i profughi ha proposto la cospirazione per tutti coloro che si stabilirono a Budapest dopo l'agosto 1914. Verranno espulsi i cittadini esteri molesti e gli appartenenti alla provincia, la cui permanenza a Budapest non è opportuna per motivi politici ed economici.

L'aut-aut alla Germania

PARIGI, 5. — Il «Matin» dice che oggi sarà data l'intimazione alla Germania affinché firmi il protocollo.

L'insegnamento religioso e l'on. Ciuffelli

TRIESTE, 5. — L'on. Ciuffelli parlando con un redattore del «Piccolo» ha dichiarato che la pubblicazione del «Corriere d'Italia» circa il decreto sull'insegnamento religioso nelle scuole della Venezia Giulia, è privo di fondamento, inquantoché il decreto di cui si parla non esiste affatto. L'on. Ciuffelli ha ripetuto che le dimissioni sono occasione della sua elezione alla vicepresidenza della Camera, carica la quale non consente una residenza stabile fuori della capitale.

L'agitazione dei minatori d'Istria

LONGATICO, 4 (Egidio) Da sabato a mezzogiorno i minatori di Istria hanno ripreso la loro agitazione per ottenere dal Commissario generale di civile per la Venezia Giulia l'aumento delle giornate di carista dal 40 all'80 per cento, a decorrere dal 1. maggio e fino al 31 dicembre, salvo ulteriori disposizioni. Si spera di evitare lo sciopero. Le miniere di Istria, per scemata produzione e per un complesso di motivi sono attualmente passivo; però è doveroso rilevare che, accordando agli operai l'aumento richiesto, tale passività non si accrescerebbe in proporzioni troppo sensibili. D'altra parte gioverebbe molto alla cassa italiana, che ha già fra i minatori di Istria amici devoti e sinceri.

Viticultori!
Chiedete offerte dei rinomati
Zolfi per viti Trezza - Albani
semplici e ramati — Specialità:
VENTILATO e EXTRA Ia
al Rappresentante in Istria della "MONTECATINI" Società
Generale per l'Industria Mineraria in Milano
GRAZIANO CICUTO - Via Giovia N. 13 - Pola

Sono arrivati **70 quintali di Salami Milanesi stagionati - Un vagone misto di ossocolli** - Mortadelle, Prosciutti crudi, Prosciutti affumicati, Carne affumicata e formaggi.
Rivolgersi
GRANDE DEPOSITO SALUMI
Trieste - Piazza Goldoni 10

ELISIR STOMACALE CORROBORANTE
R. VLAHOV
ZARA
ELISIR STOMACALE CORROBORANTE

REGALI per adulti e bambini

Racconti, Fiabe e Fate
Illustrati in colori

POESIE di d'Annunzio, de Amicis, Ada Negri ed altri, elegantemente legate. Tutte le opere di Dante Alighieri rilegate. **ORLANDO FURIOSO** illustrato e rilegato, presso

Libreria Schmidt
Piazza Foro 12

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Sartoria Unione
POLA
Via della Specola

La più grande, la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe per civili, militari e signore

Gabinetto dentistico moderno

Via G. Carducci 55, 1 piano
Esecuzioni secondo i più moderni sistemi clinici.
Aperto dalle 9-1 e dalle 3-7.

Trattoria al Teatro

Via Masoinguerza (angolo Barbaconi)
CONCERTO FAMILIARE
al lunedì, giovedì, sabato e domenica
Scelta cucina - Vini assortiti
Si raccomandano il proprietario **Giuseppe Bacchia**

ECLA! Lucida presto e bene

VENDESI grande partita

Rape da inacidire

Via Flaccio N. 28

Lo studio dell'avvocato

dott. Egidio Cerlonizza

è traslocato in
Via Marianna N. 11
(edificio del Caffè "Stella Polare")

Nuovo arrivo
elegante biancheria confezionata da signora
Speciale per corredi:
Ricco assortimento
Bluse da signora in lana seta, etamine. Vestiglie in tricot di seta, recenti novità Paltocini in lana, «Pirenei» per bambini, Gilette calze, guanti, Maglierie da uomo e donna in lana e fastagiate
Guglielmo FODOR
Via Giulia 5

Vino nuovo di Veglia

smerciasi
per famiglia a Lire 2.20 nel locale 2.40

Trattoria Alla Hallay
Viale Carrara 8

Occasione!

Causa partenza

Vendesi una Trattoria

posizione centrica convenientemente arredata e fornita dei relativi suppellettili, più una grande partita **VINO piemontese** in bottiglie
Indirizzo all'«Azione»

Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT
65
D'altronde essa si faceva molto sentimentale: dovettero scambiarci delle miniature e togliersi delle grosse ciocche di capelli e adesso ella voleva un'anello un vero anello matrimoniale, un segno di unione eterna. Spesso parlava delle campane della sera e delle voci della natura e poi delle loro madri.
Rodolfo aveva perduto sua madre già da venti anni, tuttavia Emma lo consolava con parole così pietose e dolci come avrebbe fatto con un bambino orfano, e qualche volta gli diceva anche guardando la luna:
— Sono sicura che le nostre madri lassù in cielo approvano il nostro amore.
Ma Emma era così bella! egli ne aveva possedute poche di un candore simile! Quell'amore senza libertinaggio era per lui qualche cosa di nuovo, che, mentre lo toglieva alle sue facili abitudini, accarezzava contemporaneamente il suo orgoglio e la sua sensualità.
L'esultazione di Emma, che il suo cuore non sopportava di disprezzare, in fondo in fondo gli sembrava graziosa, perché egli ne era la causa. Allora, sicuro di essere amato, non si fece più alcun riguardo e i suoi modi cambiarono visibilmente.
Non aveva più come per lo innanzi quelle parole dolci che lo facevano piangere di tenerezza, né quel veemente carezze che lo facevano impazzire, per modo che il loro grande amore in cui Emma viveva immersa, parve diminuire sotto di lei, come l'acqua d'un fiume che si dissecca nel suo letto ed essa ne soorse la misura.
Non volle crederci, raddoppiò la tenerezza, ma Rodolfo sempre meno le nascose la sua indifferenza. Essa non sapeva più se rimpiangere d'avergli ceduto o se risolversi invece ad amarlo di più.
L'umiliazione di sentirsi debole si univa in un rancore temperato dalla voluttà. Non era attaccamento, era una specie di seduzione continua. Egli la teneva soggiogato ed essa ne provava quel palcoso.

Il ben conosciuto negozio
VIA SERGIA 47 ora
EMPORIO POLESE
s'è riaperto con grande assortimento articoli di moda, biancheria, profumeria, chiacchierie.
Merce prima qualità
Prezzi modici
Giocattoli e regali per S. Nicolò

LA
Banca Provinciale Istriana
assume già sin d'ora prenotazioni per il
Nuovo Prestito Nazionale Consolidato al 5%.
EMISSIONE 1920
e corrisponde sui versamenti in acconto effettuati prima del 5 gennaio 1920 il **5 1/4%** d'interesse

CHE ASPETTA?
Attende da due giorni perdendo un tempo prezioso, una rimessa di denaro che gli permetta di proseguire il suo viaggio :: :: ::
Il
Libretto Circolare
:: :: di Risparmio
della Banca Italiana di Sconto ::
consente, invece, a chiunque di prelevare o versare somme in una qualsiasi delle 130 filiali della Banca in Italia :: ::
Rivolgersi per schieramenti a qualunque filiale della Banca
Creazione dell'EPDCA

Tuttavia le apparenze erano più tranquille che mai, essendo Rodolfo riuscito a condurre l'adultero secondo il suo capriccio e in capo a sei mesi, quando tornò la primavera, si trovarono l'uno in faccia dell'altro come due spacci che alimentano tranquillamente le fiamme domestiche.
Era il tempo che papà Romaine mandava ogni anno il teacchino a ricordo della gamba guarita. Il domo era sempre accompagnato da una lettera.
Emma treglio lo spago che fermava la lettera al paniere e la lesse:
Miei cari figli,
«Spero che queste mie vi troverò in salute e che questo teacchino che vi spedisco varrà quanto agli altri, poiché mi sembra un poco più tenero e direi quasi più grosso. Ma la prossima volta vi manderò un gallo, a meno che non desiderate piuttosto un capponne. Rimandatemmi, se non vi disturba, la cesta assieme alle altre due. Ho avuto una disgrazia nella mia cassetta: il tetto una notte che soffiava gran vento è stato strappato via e anche il raccolto non è stato troppo buono. Non so quando potrà venirmi a trovarvi, mi è molto difficile, mia povera Emma, lasciare la casa, perché sono solo.»
[Continua]